



Prot. n. 041/2025 del 06/12/2025

Al Signor Direttore  
Casa Circondariale  
"Rocco D'Amato"  
**Bologna**

Al Signor Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**Bologna**

Oggetto: Revisione Accordo Decentrato di sede – Nuova organizzazione del lavoro.

Nel corso dell'ultima riunione la S.V., in accordo con alcune sigle non sottoscrittrici dell'Accordo decentrato di sede, ha inteso riaprire lo stesso per apportare significativi cambiamenti a quanto concordato e sottoscritto in data 21/10/2024.

Senza nessuna informativa e senza nessuna richiesta motivata dei sottoscrittori dell'accordo decentrato di sede e senza il nulla osta di due sigle sottoscrittrici dell'Accordo, ha posto ai voti (su proposta delle sigle non sottoscrittrici) il cambio dell'accordo decentrato di sede per quanto riguarda l'orario di servizio dell'Ufficio servizi e del livello minimo dello stesso che sono parte integrante dell'accordo decentrato di sede della CC di Bologna.

Poiché nell'Istituto da Lei diretto, in tutte le riunioni effettuate fino ad oggi dal 21/10/2024, qualunque sia l'oggetto delle riunioni con la S.V. tali sigle, che non hanno sottoscritto l'Accordo decentrato, tentano di variare sistematicamente l'accordo a loro piacimento, in base al periodo, preme ribadire la normativa di riferimento.

L'Accordo Quadro Nazionale all'art 3 comma 13 recita "***L'Accordo decentrato è valido ed efficace sino alla stipula di nuovi accordi sulla stessa materia.***

***E facoltà delle parti valutare eventuali istanze motivate di revisione dell'accordo decentrato formulate dai sottoscrittori***

***Entro 30 gg dalla ricezione delle istanze le parti si riuniranno per deliberare in ordine all'eventuale avvio della procedura di revisioni***".

Or bene è utile evidenziare che le parti sottoscrittrici, oltre alla Direzione, sono le OO.SS. Sappe, Osapp e Uil che avrebbero dovuto proporre, esaminare e deliberare una proposta di revisione e che, per la variazione dell'Accordo Decentrato stipulato in data 01/10/2024, fino alla stesura del Nuovo Accordo Quadro, necessita dell'approvazione unanime dei soli sottoscrittori e che le altre sigle pur potendo partecipare alla discussione, fare le loro proposte non possono deliberare revisioni del testo.

Per tale ragione, in riferimento alla Vs. informativa del 05 u.s. si comunica alla S.V: che questa sigla è disponibile a rivedere esclusivamente la prima parte, ovvero la nuova organizzazione del Personale per quanto riguarda i piani detentivi visto la soppressione del circuito A.S. e le modifiche della media sicurezza.



Per l'Ufficio Sopravvitto, vista l'intenzione di non sostituire l'unità trasferita nell'ultima mobilità, esprime la seguente considerazione: Poiché con la partenza di questa unità, nel personale presente in graduatoria, si è creata l'aspettativa di rientrare in quel posto di servizio sarebbe opportuno integrarla nell'immediato.

Nel frattempo siamo disponibili a variare il personale dei conti correnti da 3 unità a 2, visto che nel prossimo mese di Gennaio una unità in servizio presso i conti correnti parteciperà al corso per neo Vice Sovrintendenti in modo tale da non creare aspettative nel personale che parteciperà ai nuovi interPELLI del mese di gennaio per tutti i posti di servizio.

Per quanto riguarda il magazzino detenuti e la radiologia nulla osta alla provvisoria sostituzione.

Per il Piano Terra Giudiziario siamo disponibili ad un confronto con le altre sigle sottoscrittrici dell'Accordo.

Per quanto sopra si diffida la Direzione a qualsiasi altra variazione del PIL senza aver rispettato le procedure dettate dall'Accordo Quadro Nazionale ivi compreso la rimodulazione del livello minimo e dell'orario di servizio dell'Ufficio servizi modificato con maggioranza delle sigle non avente titolo in quanto non sottoscrittori dell'accordo decentrato.

Uil PA Polizia Penitenziaria  
Il Segretario Nazionale  
Domenico Maldarizzi